



FACTSHEET PAESE

2017

Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC

Segreteria di Stato dell'economia SECO

Divisione Sicurezza umana DSU

IMPEGNO DELLA SVIZZERA NEL CAUCASO MERIDIONALE



Sviluppo economico inclusivo e sostenibile

Nella regione, lo sviluppo economico del settore agricolo è una delle priorità da realizzare per stabilizzare i redditi della popolazione rurale. A tal fine le piccole unità di produzione fondate su un'agricoltura di sussistenza sono integrate in catene di valore aggiunto che consentono agli agricoltori e a piccole e medie imprese di accedere a mercati nazionali e regionali per vendere i propri prodotti. In questo modo possono anche avere accesso a servizi finanziari per ottenere prestiti o a formazioni professionali per aggiornare le proprie conoscenze e ricevere consulenza personalizzata.

Istituzioni democratiche efficaci e sicurezza umana

Uno sviluppo economico inclusivo e sostenibile è indispensabile legato alla presenza di istituzioni democratiche funzionanti, al rispetto dei diritti umani e a un contesto ambientale sicuro. La Svizzera si adopera dunque per incrementare l'efficacia delle istituzioni governative, soprattutto potenziando le capacità dei governi locali nella prestazione di servizi di qualità alla popolazione e quelle dei Governi nazionali nella corretta gestione delle finanze pubbliche. È inoltre attiva nel processo di risoluzione dei conflitti mediante la promozione del dialogo tra le parti e opera infine nella riduzione del rischio di catastrofi naturali e nell'adattamento ai cambiamenti climatici, concentrandosi in particolare sullo sviluppo sostenibile delle aree rurali e montane.

Inoltre, con il suo impegno a favore dell'arte e della cultura la Svizzera promuove la creazione di opportunità, per artisti dei tre Paesi, di confrontarsi e di alimentare il dibattito sull'avvenire della regione.

Rappresentanze svizzere

 Ambasciata con Ufficio di cooperazione

Fonti: CGIAR-CSI, GeoNames.org, Natural Earth. © 2014 Natural Earth, CC 3.0

I confini, i nomi nonché le altre denominazioni che figurano su questa carta non implicano il riconoscimento o l'accettazione ufficiale della Svizzera.

Il sostegno svizzero alla transizione nel Caucaso meridionale si orienta sulle esigenze e le priorità dei tre Paesi partner di questa regione ed è incentrato su uno sviluppo economico inclusivo e sostenibile, da un lato, e su istituzioni democratiche efficaci e sulla sicurezza umana, dall'altro.

Contesto

Il Caucaso meridionale è tormentato da una serie di conflitti irrisolti, come quelli che coinvolgono l'Abcacia e l'Ossezia del Sud in Georgia e quello che contrappone l'Armenia e l'Azerbaijan nella regione del Nagorno-Karabakh. Se l'area riveste un importante ruolo geostrategico per il trasporto di energia verso l'Europa, questi conflitti pregiudicano la sicurezza degli abitanti e sono un ostacolo allo sviluppo economico e sociale dei vari Paesi.

Grazie alla sua lunga esperienza nella regione, la Svizzera è considerata come un partner affidabile nell'accompagnare la transizione politica ed economica di queste ex repubbliche sovietiche. Essa promuove il rafforzamento della collaborazione tra i Paesi della regione su interessi comuni, politicamente poco sensibili, come lo scambio commerciale di prodotti agricoli o l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Approccio e partner

L'impegno della Svizzera nel Caucaso meridionale inizia con l'aiuto umanitario fornito dopo lo spaventoso sisma del 1988 nel Nord dell'Armenia.

Nel 1999 la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) e la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) aprono un ufficio di cooperazione regionale a Tbilisi, capitale della Georgia.

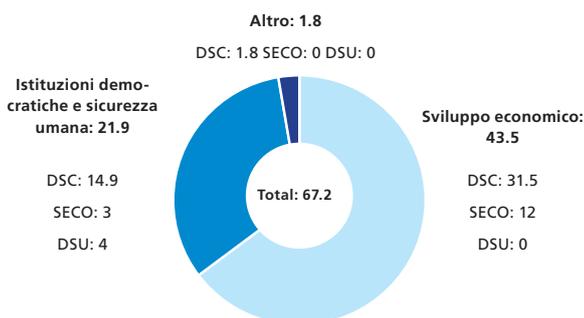
Nel 2016 l'Aiuto umanitario della DSC conclude il suo lavoro nell'area, mentre proseguono invece le attività di cooperazione e promozione della pace.

La strategia di cooperazione 2017-2020 è attuata congiuntamente dalla Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC), dalla Divisione Sicurezza umana (DSU) del DFAE e dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO).

Partner primari della Svizzera nel Caucaso meridionale:

- › Partner di sviluppo (GIZ, ADA)
- › Organizzazioni non governative locali e internazionali
- › Organizzazioni multilaterali, per esempio il PNUS, la Banca europea per gli investimenti (BEI), le istituzioni di Bretton Woods
- › Organizzazioni della società civile
- › Settore privato

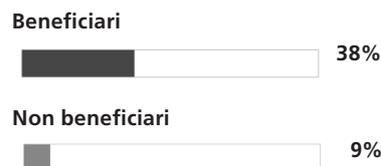
Budget 2017-2020 per settore e fonte di finanziamento (mio. CHF)



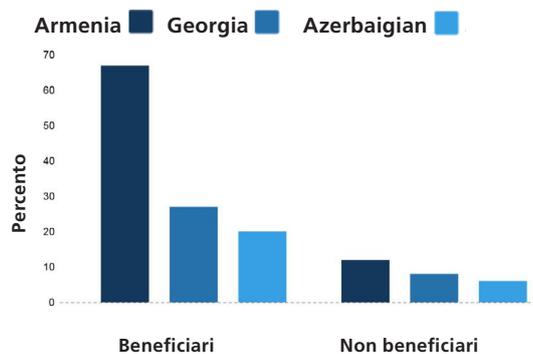
Esempio dei risultati della Strategia Caucaso meridionale 2013-2016

109'520 persone hanno visto aumentare il proprio reddito grazie ai progetti di sviluppo economico che hanno coinvolto i tre Paesi della regione durante questo periodo.

Aumento del reddito medio nella regione del Caucaso meridionale nel periodo 2013-2016:



Aumento dei redditi per Paese:



Impressum

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC
3003 Berna, Svizzera
www.dsc.admin.ch

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO
3003 Berna, Svizzera
www.seco-cooperation.admin.ch

Photos: © DSC